

Il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione dell'Università Politecnica delle Marche continua a essere un esempio di incubatore di idee innovative oltre che un centro di ricerca di prim'ordine nel settore dell'ICT. I risultati della ricerca creano reali opportunità per l'avvio di nuove imprese innovative, tanto che negli ultimi 5 anni sono nati presso il Dipartimento più di 10 spin-off tutti operanti nell'area dell'ICT.

---

Due idee innovative nate da giovani ricercatori e studenti del Dipartimento di Ingegneria dell'informazione dell'Università Politecnica delle Marche sono state recentemente premiate come migliori startup a Roma, dove sono stati consegnati i venti premi da 25mila euro ai vincitori dell'edizione 2012 di "Telecom Working Capital".

Si tratta delle idee nate con i contributi dei ricercatori Paola Pierleoni e David Scaradozzi, con alcuni studenti e dottorandi dello stesso dipartimento. Il primo team, guidato da Paola Pierleoni e composto da Lorenzo Palma, laureando magistrale in Ingegneria Elettronica, Mauro Agostini e Alberto Belli, laureandi magistrali in Ingegneria delle Telecomunicazioni, ha presentato un progetto dal titolo "Diabetic Feet Control", per un sistema in grado di prevenirne gli effetti invalidanti della malattia diabetica. Tramite una comoda soletta per calzature, fornita di un nodo sensore, munito di interfaccia wireless, si raccolgono e si analizzano i dati da inviare a un dispositivo remoto (cellulare, pc, router wireless, ...) per monitorare il piede diabetico e lanciare l'allarme real time nel caso si superi la soglia di rischio.

Il secondo team, guidato di David Scaradozzi e composto da Laura Sobri, dottoranda dell'IIT di Genova e visiting al Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, ha presentato un progetto dal titolo DiRAMa, finalizzato a ingegnerizzare uno strumento per la raccolta di informazioni negli ambienti marini e sottomarini al fine di creare mappe virtuali e aumentate con dispositivi smart per la geolocalizzazione e la diffusione in cloud. Lo slogan "Gli abissi in Social Network" descrive a pieno come l'idea sia interessante anche in ambito ricreativo marino.

Due idee molto diverse tra loro ma unite dallo stesso interesse, coniugare le più moderne tecnologie per il benessere delle persone.